

l'Unità del lunedì

AVVENIMENTI SPORTIVI

l'Unità del lunedì

CALCIO - SERIE A IL CAMPIONATO E' RITORNATO A DOMINARE LA SCENA SPORTIVA

Prima giornata: 30 goal!



Stenta la Lazio a piegare (1-0) la Sampdoria

LAZIO-SAMPDORIA 1-0 - TOZZI è lanciato a rete ma ROSIN non si lascia sorprendere

SAMPDORIA: Rosin, Sarli, Vincenzi, Vicini, Bernasconi, Bergamaschi, Bolzoni, Ocwik, Milani, Recagno, Cucchiaroni.

LAZIO: Lovati, Lo Buono, Janich, Carradori, Pirardi, Pozzani, Bizzeri, Tagliari, Tozzi, Fumagalli, Fini.

ARBITRO: Angelini di Trieste.

RETI: al 29' del primo tempo Pirri.

NOTE: spettatori 40 mila circa. Al 14' Milani si infortuna in uno scontro con Carradori. Rientra in campo dopo dieci minuti ma accusa visibilmente un dolore alla testa e praticamente non partecipa più al gioco. Nella ripresa rimane negli spogliatoi.

Come si prevedeva la Sampdoria si è rivelata un osso duro per Tozzi e compagni e così la Lazio ha dovuto accontentarsi di una stentata vittoria di misura che logicamente non ha affatto entusiasmato gli spettatori. Anche perché - diciamo francamente - il successo è apparso poco meritato: la Sampdoria infatti si è rivelata più battagliera e pericolosa per avere esercitato una netta superiorità territoriale per tutto l'arco della ripresa e per aver messo in mostra i due giocatori più interessanti della partita, vale a dire il fumabolico Cucchiaroni, i cui "dribbling" hanno letteralmente entusiasmato il pubblico, e il velocissimo Bolzoni degno emulo in potenza di Hary o Bertucci. Di contro la Lazio è apparsa sfucata, ed anche nel primo tempo, in cui ha premuto di più, non ha dimostrato convincente precisione ed incisività nelle azioni offensive. Nella ripresa poi i bianco azzurri (in maglia rossa per dovere di ospitalità) sono ulteriormente calati e appaiono in preda ad una strana abulia che sarebbe stata del tutto ingiustificata e fuori luogo se non fosse per la finalissima di Coppa Italia con la Fiorentina dalla quale sono attesi dopodomani. Ed è proprio questa circostanza che ci permette di avanzare una spiegazione logica al comportamento della Lazio.

Non è azzardato infatti presumere che Bernardini abbia appositamente ordinato ai suoi ragazzi di risparmiarsi un'impugnativa fatica di mercoledì: d'altra parte la tattica attuata nella ripresa era giustificata anche dallo svolgimento avuto dalla partita nel primo tempo. Poiché i bianco azzurri erano ormai in vantaggio, poiché Janich e Lo Buono erano costretti a fannulloni l'anima per tenere a freno Bolzoni e Cucchiaroni, poiché Tozzi e Fumagalli erano stati praticamente neutralizzati dalla guardia strettissima cui erano sottoposti da parte di Vicini e Bergamaschi (mentre Bernasconi era pronto ad intervenire in seconda battuta) la mossa di Bernardini appariva la più

ROBERTO FROSI

(Continua in 5 pag. 1 col.)

POTEVA ANDARE MEGLIO PER I GIALLOROSSI A PADOVA

La Roma in vantaggio di due goal si fa raggiungere nel finale (3-3)

Comunque la prova dei giallorossi deve considerarsi ottima specie se si considera che Losi si è infortunato e Da Costa era menomato da uno strappo - Reti di Zaglio, Lojodice, Da Costa, Mariani (2) e Rosa

PADOVA: Pin Blasson, Scagnoli, Pison, Zamboni, Moro, Mariani, Celso, Brighenti, Mari, Rosa.

ROMA: Cudicini, Grifflin, Fava, D'Amico, Mengotti, Ghigiera, Pastore, Da Costa, Zaglio, Lojodice.

ARBITRO: Campanati di Milano.

RETI: nel primo tempo al 16' Zaglio (R), al 21' Mariani (P), al 25' Lojodice (R); nel secondo tempo al 25' Da Costa (R), al 32' Mariani (P), al 34' Rosa (P).

NOTE: Spettatori oltre 15 mila. Terreno perfetto. Temperatura calda e afosa. Incidente a Losi che al 12' del primo tempo in uno scontro con Brighenti si ferisce al sopracciglio sinistro.

Rientra con turbante di carta, da cui si schiarisce all'ala sinistra.

Lo rimpiazzava Mengotti sostituito a sua volta da Zaglio con Lojodice inteso subito. Ammonito David per proteste.

Calci d'angolo 5 a 1 per il Padova.

(Dal nostro corrispondente)

PADOVA, 21 - Dopo la partita. Bisim, griglia accalato fuori degli spogliatoi romani: «Una domanda sola. Che ne pensa dell'incontro in sé?». La risposta è dura e sintetica. Avevamo la vittoria in mano e ce la siamo lasciata sfuggire come due...».

Giudizio esatto quello del «Lion di Padova». Sentite un po'. E' il 22' della ripresa



PADOVA-ROMA 3-3 - DA COSTA realizza la terza rete giallorossa

La Roma conduce per 2 a 1 sin dal 25' del primo tempo e domina la situazione. Al 34' il Padova dalla sua metà campo (col 10) Lojodice puzza di precisione un pallone che lancia in testa con un colpo potentemente sulla destra. Qui nel pubblico c'è aria di rassegnazione, quando il Padova

ha una imponente improvvisa. E Moro, sino allora schierato nella custodia di Da Costa, che attacca a soverare l'attacco il mediano si porta sulla destra, mentre i romani arretrano in area, si può scullare il pallone al diagonale verso il centro. La stera sorpassa almeno tre romani e Celso, (proprio lui, quello appunto alla sua vecchia società) lo lascia passare fra le gambe per farla arrivare a Mariani che, con una arata improvvisamente insacca un netto gol.

(Telefoto a "l'Unità")

(Continua in 1. pag. 9 col.)

DELUDENTE DEBUTTO CASALINGO DEI GENOANI

Sorprende l'incompleto Napoli pareggiando a Marassi (3 a 3)

I partenopei oltre a mancare di Bugatti, Comaschi, Posio, Vinicio e Del Vecchio, sono stati ridotti in dieci per l'espulsione di Beltrandi - Hanno segnato Bertuccio, Maccacaro, Abbadie (2) Novelli e Di Giacomo

GENOVA: Gandolfi, Maghini, Becattini, De Angelis, Catini, Leopardi, Dal Monte, Abbadie, Maccacaro, Pantaleoni, Prigiani.

NAPOLI: Fontanesi, Costantini, Greco, Morin, Franchini, Beltrandi, Vitale, Bertuccio, Di Giacomo, Pesola, Novelli.

ARBITRO: De Marchi di Portofino.

MARCATORI: primo tempo al 2' Bertuccio, al 33' Maccacaro, al 37' Abbadie, nella ripresa: al 12' Novelli, al 24' Di Giacomo, al 31' Abbadie.

NOTE: giornata piovigginosa, 30 mila spettatori. Ammoniti per scorrettezze a proteste Maghini, Pantaleoni, Franchini, Catini e Greco. Al 17' della ripresa è stato espulso Beltrandi. Angoli: 10 a 6 per il Napoli.

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 21 - Non-ante le sei reti viste a Marassi (tre per parte tra Genova e Napoli), il pubblico ha dovuto muovere la corda.

Perché qualcosa di più attendeva del nuovo Genoa, e per la verità molto di meno da quel Napoli privo di alcuni fra i suoi migliori elementi, da Vinicio e Del Vecchio o Bugatti a Posio e Comaschi, e quindi rimpinzato di riserve, sia pure del calibro di Di Giacomo, di Beltrandi o di Bertuccio.

S. pensava che il Genoa



GENOVA-NAPOLI 3-3 - Il nuovo acquisto MACCACARO segna la prima rete per i rossoblu (Telefoto)

potesse fare oggi una passata a un calcio un - curcio - così dimesso. Ed invece ha dovuto muovere la corda. Ha dovuto rimontare una rete a e per parte in vantaggio e di nuovo è stato e superato, e così è stato a spremere ogni sua energia per raggiungere almeno il pareggio. Infine, in superiorità numerica per l'espulsione di Beltrandi al 17' della ripresa, non è stato in grado di organizzare il suo gioco in modo da contrastare l'avanzamento del...

controllo a zona, ha lasciato troppo libertà di movimento al nuovo acquisto Maccacaro. Infine la squadra tutta approssimativa ancora troppo senza lavorare a schemi ben precisi, e precisi di più per la squadra di Frolo che hanno trovato l'errore. Maccacaro ed Abbadie, autori delle reti, rossoblu ad un...

che abbiano saputo portare un certo scompiglio nella difesa avversaria.

E poi c'era il Napoli. Una squadra per nulla disprezzabile (nonostante le assenze) ed anzi: veloce e ben retta - soprattutto al centro.

STEFANO PORCU

(Continua in 5 pag. 3 col.)

Negli spogliatoi



dell' "Olimpico"

Un dirigente della Sampdoria (una suppletiva) si chiamasse, se ne erano tanti) diceva alla fine della partita: «Ma che cosa aveva avvertito: attenti alla Lazio; tornare a casa con due o tre reti in meno». C'è chi dice che aveva avvertito: attenti alla Lazio; tornare a casa con due o tre reti in meno. C'è chi dice che aveva avvertito: attenti alla Lazio; tornare a casa con due o tre reti in meno.

LA SCHEDA VINCENTE

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Bari-Bologna, Fiorentina-Lanerossi, etc.

TOTIP

Table with 2 columns: Event and Odds. Rows include 1. CORSA, 2. CORSA, etc.

Table with 4 columns: Serie A, Serie B, Girone A, Serie C. Rows include results and classifications for various teams.

Table with 4 columns: Serie C, Girone B. Rows include results and classifications for various teams.

Speranze e delusioni: è tornato il campionato. Che cosa è successo? Per me, tutto anche il Genoa lamentava, oggi qualche assenza di rilievo, lo squallido Barson prima d' tutto e poi il lento e tenace...

L'EROE della DOMENICA. L'interesse, spesso la passione, per il calcio, sono fatti che spenti. Fascino e passione soprattutto alle molte delusioni, alla «magna» della Nazionale nelle eliminatorie dei campionati del mondo, al gioco...

La vista delle tinte bianco-anti. E anche le Lazio, che pensano la si batteva stupendamente con gli squadristi, sperano ora l'Austria, con l'Admira, dando vita a bellissimi spettacoli calcistici. E non era riuscito a riconoscere gli eredi di Fiola, di Borel il Ferraro.

Comunque è stato solo merito suo, o quasi, se la partita non si è chiusa con una fischiate generale; ed è merito suo e dei pochi giocatori che, come lui, sanno ancora dominare la palla ancora esente dominanza, se continuiamo ad amare il calcio e se domandiamo cosa (borbotando, temendo il «bidone» ma anche sperando di vedere qualcosa di meglio) torneremo a vederli sugli spalti di uno stadio.

VICE